



# Misure e incentivi Nazionali per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 03 settembre 2021

Osservatorio 4.Manager

[osservatorio@4manager.org](mailto:osservatorio@4manager.org)

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: [osservatorio@4manager.org](mailto:osservatorio@4manager.org)

## Sommario

Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale .....	2
Tutte le regioni - Voucher manager .....	4
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale .....	8
Tutte le regioni - Contributi a fondo perduto per progetti di moda e innovazione .....	10
Tutte le regioni – Voucher internazionalizzazione .....	12

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</b></p>	<p><b>Bonus sui corsi 4.0: tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0</b></p>	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</b></p>	<p>La legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha prorogato la concessione del credito d'imposta sulle spese di formazione 4.0 anche per le spese di formazione del personale sostenute nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e ha eliminato, per la disciplina dello svolgimento delle attività di formazione, il vincolo dell'accordo sindacale aziendale o territoriale.</p> <p>L'agevolazione, confermata con alcune modifiche anche dalla precedente Legge di Bilancio (legge 145/2018), è stata istituita dalla legge di Bilancio 2018 (articolo 1, commi da 46 a 56, l. 205/2017).</p> <p>Per il 2020 risultano, inoltre, ritoccati anche gli importi massimi annuali dell'agevolazione concedibile alle imprese. Infatti, il credito d'imposta spetta nella misura del <b>50% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 40% per le medie e del 30% per le grandi, nel limite massimo annuale di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>300.000 euro per le piccole imprese;</b></li> <li>• <b>250.000 euro per le medie e grandi imprese.</b></li> </ul> <p>Fermi restando i limiti massimi annuali, la misura del bonus, per tutte le imprese, passa al 60% qualora i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017.</p> <p>Il credito d'imposta scatta limitatamente al costo aziendale sostenuto dalle imprese riferito alle <b>ore</b> o alle <b>giornate di formazione del personale dipendente</b>. Sono ammissibili sia le attività formative organizzate direttamente dall'impresa con proprio personale docente o con personale docente esterno assistito da un "tutor" interno (nel caso di docente/tutor interno le spese ammissibili non possono eccedere il 30% della retribuzione complessiva annua del dipendente), sia le attività formative la cui organizzazione e realizzazione sia appaltata dall'impresa a soggetti esterni.</p> <p>Possono beneficiare del bonus <b>tutte le imprese residenti in Italia</b>, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti nonché gli enti non</p>

			<p>commerciali che esercitano attività commerciali in relazione al personale dipendente impiegato anche non esclusivamente in tali attività.</p> <p>Complessivamente, per l'attuazione del beneficio, è autorizzata la spesa di <b>150 milioni di euro</b> per l'anno 2021.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Gazzetta Ufficiale</a> - <a href="#">MiSE</a></p>
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Voucher manager</b></p>	<p><b>Voucher per l'acquisizione di prestazioni consulenziali di natura specialistica</b></p>	<p><b>Diretti: MPMI Reti d'impresa</b></p> <p><b>Indiretti: Manager</b></p>	<p>Tale misura si sostanzia in un contributo a fondo perduto sottoforma di <b>voucher</b> per l'acquisizione di <b>prestazioni consulenziali di natura specialistica</b>, finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale Impresa 4.0, introdotto dalla legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).</p> <p>Sono comprese anche le spese sostenute per i progetti di ammodernamento degli asset gestionali e organizzativi dell'impresa e, in ultimo, gli interventi per l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.</p> <p>Alle <b>micro e piccole imprese</b>, il contributo è riconosciuto in relazione a ciascun periodo d'imposta, a decorrere da quello successivo al 31 dicembre 2018 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020, in misura pari al <b>50% dei costi sostenuti</b> ed entro il <b>limite massimo di 40.000 euro</b>.</p> <p>Alle <b>medie imprese</b>, il contributo è riconosciuto in relazione a ciascun periodo d'imposta in misura pari al <b>30% dei costi sostenuti</b> ed entro il <b>limite massimo di 25.000 euro</b>.</p> <p>In caso di adesione a un <b>contratto di rete</b>, avente nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e di organizzazione, pianificazione e gestione delle attività, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, il contributo è riconosciuto alla rete in misura pari al <b>50% dei costi sostenuti</b> ed entro il <b>limite massimo complessivo di 80.000 euro</b>.</p> <p>La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di un contratto di servizio di consulenza tra le imprese o le reti beneficiarie e le società di consulenza o i <b>manager qualificati iscritti in un elenco istituito con apposito decreto del MISE</b>, da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge 145/2018.</p> <p>Per l'erogazione del contributo, è stato istituito nello stato di previsione del MISE un fondo con una dotazione pari a <b>25 milioni di euro</b> per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.</p> <p><b>Approfondimenti</b></p> <p>Il 01/07/2019 è stato pubblicato in G.U. il primo dei decreti attuativi sul voucher, il <a href="#">D.M. del 07/05/2019</a>. Il provvedimento del Ministero fornisce lo schema generale e i requisiti che le persone fisiche e le società operanti nei settori della consulenza devono possedere al momento della richiesta d'iscrizione all'elenco del MiSE.</p>

			<p>Successivamente, il <a href="#">Decreto Direttoriale del 29 luglio 2019</a> ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle domande d'iscrizione all'<i>elenco Mise dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali</i>. Nello specifico, l'istanza d'iscrizione dovrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione "Voucher per consulenza in innovazione" del sito web del Ministero, <b>dalle ore 10.00 del 27 settembre 2019 alle ore 17.00 del 25 ottobre 2019</b>. Inoltre, l'istanza andrà composta utilizzando i moduli allegati al decreto. Una volta chiusi i termini, l'elenco Mise sarà pubblicato.</p> <p>Il <a href="#">Decreto Direttoriale del 25 settembre 2019</a> ha, di seguito, disciplinato le modalità e i termini per la presentazione delle domande e le procedure di concessione ed erogazione dell'agevolazione a favore delle PMI e delle reti d'impresa.</p> <p>L'iter di presentazione delle domande di agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• verifica preliminare del possesso dei requisiti di accesso alla procedura informatica, a partire <b>dalle ore 10:00 del 31 ottobre 2019</b>;</li><li>• compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire <b>dalle ore 10.00 del 7 novembre 2019 e fino alle ore 17.00 del 26 novembre 2019</b>;</li><li>• invio della domanda di accesso alle agevolazioni, <b>a partire dalle ore 10.00 del 3 dicembre 2019</b>.</li></ul> <p>Con <a href="#">Decreto Direttoriale 6 novembre 2019</a> è stato pubblicato l'elenco dei Manager qualificati e delle società di consulenza istituito ai sensi del decreto ministeriale 7 maggio 2019 e formato sulla base dei dati e delle informazioni dichiarati dagli istanti.</p> <p>Inoltre, con il <a href="#">Decreto Direttoriale del 26 novembre 2019</a> è stato <b>prorogato alle ore 12.00 del 6 dicembre 2019 il termine finale per la predisposizione delle istanze di accesso alle agevolazioni per il Voucher per consulenza in innovazione</b>. Conseguentemente a tale proroga, il <b>termine iniziale di invio delle domande di accesso alle agevolazioni è posticipato alle ore 10.00 del 12 dicembre 2019</b>.</p> <p>A fronte delle numerose istanze di accesso alle risorse stanziata dalla legge di bilancio 2019, per le annualità 2019 e 2020, superiori alla dotazione finanziaria disponibile per l'intervento (50 milioni di euro), il Ministero, con <a href="#">Decreto Direttoriale 13 dicembre 2019</a>, ha disposto la <b>chiusura dello sportello</b> per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni con effetto dal <b>13 dicembre 2019</b>.</p>
--	--	--	--

			<p>In data 15 gennaio 2020, il MiSE ha reso noto l'avviso relativo alla firma, da parte del Ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli, del <a href="#">decreto che aumenta la dotazione finanziaria di circa 46 milioni di euro per i voucher per consulenza in innovazione a favore di micro, PMI e reti di imprese</a>.</p> <p>Il provvedimento è stato adottato per assegnare le risorse alle <b>1.784 domande di agevolazione di imprese che non era stato possibile finanziare lo scorso 20 dicembre</b>, quando era stato pubblicato l'elenco delle richieste ammesse. Le prime 1.831 domande hanno potuto infatti usufruire dei 50 milioni di euro messi a disposizione inizialmente. A seguito del grande apprezzamento della misura da parte delle imprese, <b>sono state presentate 3.615 richieste</b> che hanno determinato un ammontare complessivo di <b>finanziamenti necessari pari a circa 95 milioni di euro</b>, superiori alla dotazione finanziaria inizialmente disponibile per l'intervento.</p> <p>Con <a href="#">Decreto Direttoriale del 20 gennaio 2020</a> è stato stabilito che il termine ultimo per la sottoscrizione del contratto di consulenza specialistica sia <b>entro 60 giorni</b> (anziché 30 giorni) dalla pubblicazione sul sito web del Ministero del provvedimento di concessione delle agevolazioni.</p> <p>Con <a href="#">Decreto Direttoriale del 9 marzo 2020</a>, è stato pubblicato il secondo elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni.</p> <p>Inoltre, con <a href="#">Decreto Direttoriale del 16 aprile 2020</a>, è stata disposta la concessione del voucher a favore di 68 progetti per i quali risultava necessario un approfondimento istruttorio.</p> <p>La <b>procedura informatica per la presentazione delle richieste di erogazione del voucher</b> è disponibile a partire dal <b>18 maggio 2020</b> al link <a href="https://agevolazionidgiai.invitalia.it">https://agevolazionidgiai.invitalia.it</a>, accendendo nella sezione "Accoglienza Istanze" e cliccando sulla misura "Voucher per consulenza in innovazione".</p> <p>N.B.: L'eventuale variazione del manager indicato nella domanda di agevolazione deve essere comunicata nell'ambito della prima richiesta di erogazione delle agevolazioni; in tale sede il soggetto beneficiario è, altresì, tenuto ad allegare il contratto di consulenza specialistica sottoscritto tra le parti.</p> <p>Con <a href="#">Decreto Direttoriale del 19 maggio 2020</a> è stata disposta la concessione del voucher a favore di ulteriori 82 progetti per i quali risultava necessario un approfondimento istruttorio.</p> <p>Infine, il <a href="#">Decreto Direttoriale del 4 agosto 2020</a> ha stabilito, come <b>termine ultimo per l'invio delle richieste di erogazione a saldo del contributo, la data del 20 dicembre 2021</b>, la sospensione dei termini massimi di durata del</p>
--	--	--	--

			<p>contratto di consulenza a seguito dell'emergenza sanitaria e le modalità di variazione e di invio al Ministero del contratto di consulenza.</p> <p>Per ulteriori info: <a href="#">MiSE</a></p>
--	--	--	--



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</b></p>	<p><b>Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design</b></p>	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</b></p>	<p>La legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha modificato e ampliato il precedente "Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo", con l'obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.</p> <p>In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di <b>ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico</b>:  il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>12% delle spese agevolabili nel limite massimo di 3 milioni di euro</b>.</li> <li>Attività di <b>innovazione tecnologica</b> finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:  il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro</b>;  il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0</b>.</li> <li>Attività di <b>design e ideazione estetica</b> per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale:  il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro</b>.</li> </ul>

			<p>Il credito si applica alle spese in Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design sostenute nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.</p> <p>Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al <b>personale titolare di rapporto di lavoro subordinato</b> o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di <b>innovazione tecnologica</b> svolte internamente all'impresa, nei limiti dell'effettivo impiego in tali operazioni/direttamente impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle <b>attività di design e ideazione estetica</b> ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Gazzetta Ufficiale</a> - <a href="#">MISE</a></p>
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Contributi a fondo perduto per progetti di moda e innovazione</b></p>	<p><b>Sostegno in favore dell'industria del tessile, della moda e degli accessori</b></p>	<p><b>Diretti: Piccole Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale impiegato nel progetto</b></p>	<p>Con <a href="#">decreto direttoriale 3 agosto 2021</a> sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni previste dal decreto 18 settembre 2020.</p> <p><b>Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 22 settembre 2021</b> esclusivamente attraverso la procedura informatica disponibile sul sito di <a href="#">Invitalia</a>.</p> <p>La misura, prevista dall'articolo <a href="#">38-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34</a> (cd. "Decreto Rilancio") è finalizzata a <b>"sostenere l'industria del tessile, della moda e degli accessori, con particolare riguardo alle start-up che investono nel design e nella creazione, nonché allo scopo di promuovere i giovani talenti del settore del tessile, della moda e degli accessori che valorizzano prodotti Made in Italy di alto contenuto artistico e creativo"</b> mediante l'erogazione di <b>contributi a fondo perduto</b>.</p> <p>L'agevolazione è concessa alle <b>imprese di piccola dimensione di nuova o recente costituzione</b> operanti nell'industria del tessile della moda e degli accessori (non quotate e che non abbiano rilevato l'attività di un'altra impresa e che non siano state costituite a seguito di fusione), per progetti finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare nuovi elementi di design;</li> <li>• introdurre nell'impresa innovazioni di processo produttivo;</li> <li>• realizzare e utilizzare tessuti innovativi;</li> <li>• riciclare materiali usati o all'utilizzo di tessuti derivanti da fonti rinnovabili, ispirandosi ai principi dell'economia circolare;</li> <li>• introdurre nell'impresa innovazioni digitali.</li> </ul> <p>Tali progetti, inoltre, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere realizzati dai soggetti beneficiari presso la propria sede operativa ubicata in Italia;</li> <li>• prevedere <b>spese ammissibili complessivamente non inferiori a euro 50.000,00 e non superiori a euro 200.000,00;</b></li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;</li> <li>• essere ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.</li> </ul> <p>Le risorse disponibili sono pari a <b>euro 5.000.000,00</b>.</p> <p>Tra le spese ammissibili, strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti di investimento, sono comprese quelle relative alla <b>formazione del personale inerenti agli aspetti su cui è incentrato il progetto</b> (in misura non superiore al 10% dell'importo del progetto) e quelle relative al <b>personale direttamente impiegato nella realizzazione dei progetti di investimento</b>.</p> <p>Il contributo è concesso nella misura del 50% delle spese sostenute e ammissibili.</p> <p>I termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione saranno definiti con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">MiSE</a></p>
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p align="center"><b>Tutte le regioni – Voucher internazionalizzazione</b></p>	<p align="center">Voucher TEM digitali</p>	<p align="center"><b>Diretti: MPI Manifatturiere</b></p> <p align="center"><b>Indiretti: TEM</b></p>	<p>Il bando “<b>Voucher TEM digitali</b>” lanciato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in favore delle piccole imprese italiane e gestito da Invitalia, supporta l’inserimento in azienda di figure specializzate, i <b>Temporary Export Manager (TEM)</b> con competenze digitali, in grado di accompagnare e potenziare i processi di internazionalizzazione.</p> <p>Il voucher per l’internazionalizzazione è rivolto alle <b>micro e piccole imprese (MPI) manifatturiere</b> che vogliono espandersi o consolidarsi sui mercati esteri, con sede legale in Italia, anche costituite in forma di rete.</p> <p>Il <a href="#">Decreto del Ministro degli Esteri n. 3623/1544 del 18 agosto 2020</a> istituisce l’elenco dei Temporary Export Manager (TEM) e delle società di TEM con competenze digitali, abilitati a erogare i servizi oggetto dell’agevolazione.</p> <p>Per utilizzare il voucher, le imprese dovranno stipulare con i TEM, o le società di TEM, iscritti nell’apposito elenco del Ministero, <b>contratti di consulenza per l’internazionalizzazione</b> della durata minima di <b>12 mesi</b> per le <b>micro e piccole imprese</b> e della durata di <b>24 mesi</b> per le <b>reti</b>.</p> <p>La consulenza dei TEM deve essere finalizzata a supportare i processi di internazionalizzazione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi e ricerche sui mercati esteri;</li> <li>• individuazione e acquisizione di nuovi clienti;</li> <li>• assistenza nella contrattualistica per l’internazionalizzazione;</li> <li>• incremento della presenza nelle piattaforme di e-commerce;</li> <li>• integrazione dei canali di marketing online;</li> <li>• gestione evoluta dei flussi logistici.</li> </ul> <p>Il contributo concesso è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>20.000,00 €</b> alle <b>micro e piccole imprese</b> a fronte di un contratto di consulenza di importo non inferiore, al netto dell’Iva, a 30.000,00 €;</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>40.000,00 €</b> alle <b>reti</b> a fronte di un contratto di consulenza di importo non inferiore, al netto dell'Iva, a 60.000,00 €.</li> </ul> <p>È possibile ricevere un contributo aggiuntivo di 10.000,00 € se si raggiungono i seguenti risultati sui volumi di vendita all'estero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento di almeno il 15% del volume d'affari derivante da operazioni verso paesi esteri registrato nell'esercizio 2022, rispetto allo stesso volume d'affari registrato nell'esercizio 2021;</li> <li>• incidenza - nell'esercizio 2022 - almeno pari al 6% del volume d'affari derivante da operazioni verso paesi esteri sul totale del volume d'affari.</li> </ul> <p>La <b>dotazione finanziaria</b> disponibile per la concessione delle agevolazioni di cui al presente bando è pari <b>€ 50.000.000,00</b>.</p> <p>L'iter di compilazione e presentazione della domanda di ammissione ai contributi è articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>compilazione della domanda – dal giorno 9 marzo 2021 al giorno 22 marzo 2021;</b></li> <li>• <b>presentazione della domanda: dal giorno 25 marzo 2021 al giorno 15 aprile 2021.</b></li> </ul> <p><u><a href="#">AVVISO</a></u>: <i>Si comunica che è stato prorogato il termine di chiusura dello sportello per la predisposizione e la trasmissione delle domande di accesso al contributo.</i></p> <p><i>La chiusura dello sportello sarà disposta - ad esaurimento delle risorse stanziare - con apposito provvedimento.</i></p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Invitalia</a></p>
--	--	--	--